

Ministero  
dell'Università e RicercaConservatorio  
Rossini  
Pesaro

## PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Questa sezione del PIAO relativa al fabbisogno del personale, sarà soggetta ad una successiva revisione non appena entrerà in vigore, a decorrere dall'anno accademico 2025-2026, il D.P.R. n. 143/2019, concernente il "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" la cui efficacia è stata sospesa fino al 31 dicembre 2025, e quindi dopo la sua integrale adozione.

### PROGRAMMAZIONE PER IL RECLUTAMENTO PERSONALE

- 1) Fabbisogno totale di personale (posti in organico e fuori organico)
- 2) Attuale copertura del fabbisogno e modalità di copertura (posti in organico coperti a tempo indeterminato distinti da quelli coperti a tempo determinato)
- 3) Attuale scoperta del fabbisogno (posti in organico vacanti e incarichi fuori organico)
- 4) Punti di forza, criticità e prospettive.

#### PER IL PERSONALE DOCENTE

Fabbisogno totale di personale: 147 docenti, di cui posti in organico n.147; fuori organico n. 1.

Attuale copertura del fabbisogno: posti in organico coperti a tempo indeterminato n. 116.

Attuale scoperta del fabbisogno: Posti in organico vacanti n. 32; incarichi fuori organico 1.

Punti di forza, criticità e prospettive:

le scuole afferenti ai dipartimenti di Canto e teatro musicale, Strumenti ad arco e a corda, Strumenti a fiato, Strumenti a tastiera e percussioni, Teoria e analisi, composizione e direzione, Didattica della musica, sono ampiamente rappresentate da un'ottima risposta in termini di studenti iscritti in quasi tutte le discipline e raggiungono vertici di eccellenza nella qualità dell'offerta formativa in alcune scuole quali Pianoforte, Canto, Sassofono, Clarinetto e Nuove tecnologie.

All'interno dell'offerta formativa sono stati approvati anche un master di I livello in "Filologia musicale applicata - Opera e Filologia - Dallo studio dei testi alla scena teatrale" e due master di I e II livello in "Formazione Orchestrale per flauto, ottavino e flauto in sol".

Molte attività connesse all'Offerta formativa, risentono di un impegno economico molto importante per far fronte alla necessità di avere figure professionali di Accompagnatori alle tastiere e di Collaboratori strumentali. Tale criticità finalmente potrà essere risolta in quanto, nel nuovo CCNL Istruzione e Ricerca – Comparto AFAM, del 18.01.2024, è stata prevista nelle Istituzioni AFAM l'introduzione, di queste nuove figure professionali diventate negli anni una presenza indispensabile ed in previsione delle quali l'istituto aveva provveduto ad accantonare una importante dotazione economica finalizzata proprio a prevedere nella pianta organica tali figure.

Nell'ultimo triennio numerosi sono stati i contratti stipulati per accompagnamento al pianoforte e clavicembalo, oltre ad aver utilizzato anche studenti interni con borse di studio per collaborazioni interne.

#### CONCLUSIONI

Il Conservatorio Statale di Musica G. Rossini, è in continua evoluzione e negli ultimi tre anni sono state istituiti nuovi corsi quali Canto Jazz, Liuto, Musica Vocale da camera, e ampliate le dotazioni organiche delle classi di Teoria dell'armonia e analisi, Musica da camera, Musica d'insieme per strumenti ad arco, Storia della Musica. Tutto questo per migliorare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto.



Ministero  
dell'Università e Ricerca

Conservatorio  
Rossini  
Pesaro

La necessità di istituire nuovi corsi non dovrebbe però andare a scapito di altre cattedre, secondo il solo meccanismo della conversione, ma anche avendo a disposizione la possibilità di incrementare il numero delle attuali in organico.

#### PER IL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Fabbisogno totale di personale: 47 posti in organico

Attuale copertura del fabbisogno: posti in organico coperti: A) a tempo indeterminato n. 37 (Figure EQ: 1 Direttore Amministrativo, 1 Direttore di Ragioneria, 11 Assistenti - Area II<sup>^</sup>, 22 Operatori - Area I<sup>^</sup>); B) a tempo determinato n. 6 (1 Direttore di Biblioteca EQ, 1 Funzionario - Area III<sup>^</sup>, 1 Assistente - Area II<sup>^</sup> e 3 Operatori - Area I<sup>^</sup>).

Attuale scoperta del fabbisogno: posti in organico vacanti n. 10 (1 Direttore di Biblioteca EQ, 2 Funzionari - Area III<sup>^</sup>, 2 Assistenti - Area II<sup>^</sup> e 5 Operatori - Area I<sup>^</sup>);

da sottolineare anche le nuove 9 figure di accompagnatori pianisti e clavicembalisti ancora in fase di reclutamento, introdotte dal nuovo CCNL del 18.01.2024.

Punti di forza, criticità e prospettive: la struttura amministrativa è appena sufficiente a coprire le molteplici attività che la gestione richiede. L'unico punto di forza è dato dalla esperienza, professionalità e competenza acquisita da tutto il personale in servizio, sia da quello a tempo indeterminato e sia da quello, a tempo determinato in attesa di stabilizzazione, che, in considerazione dell'impegno da sempre profuso nel proprio lavoro, si auspica non chieda la mobilità e quindi non si allontani dalla sede istituzionale.

Siamo in attesa di completare la procedura selettiva volta al reclutamento di un Funzionario di biblioteca, a copertura del posto lasciato scoperto dal titolare che ha accettato un ruolo presso altro comparto. Per il resto la dotazione organica si è arricchita di recente di 1 posto di Direttore di biblioteca, reclutato attingendo da graduatoria di altro Istituto. L'attuale nuovo sistema di passaggio tra le Aree, introdotto dal nuovo CCNL – comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, potrebbe garantire che le diverse posizioni, tenendo conto dell'esperienza e professionalità maturate all'interno, possano essere "coperte" dagli stessi dipendenti in servizio che, in possesso dei requisiti di cui allo stesso CCNL e secondo i criteri definiti dal MUR, possano transitare, mediante apposite procedure comparative, all'area immediatamente superiore.

#### CONCLUSIONI

La struttura gestionale/amministrativa è stata ampiamente trascurata dopo la riforma degli ordinamenti e del sistema AFAM, dato che al crescere delle competenze e delle professionalità accademiche non è seguita la stessa crescita della struttura amministrativa che si è trovata a gestire un modello didattico di tipo universitario con dotazioni organiche, metodologie e sistemi legati alle scuole secondarie. Questo ha comportato dei forti rallentamenti e delle criticità con un sovraccarico di lavoro per il personale impiegato che negli ultimi anni si sta cercando di ridurre. Aumentando la professionalità, razionalizzando e semplificando i processi, e realizzando, come previsto in maniera sistematica e diffusa la formazione si potranno affrontare le numerose sfide future con un maggiore serenità e fluidità.